

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2017, n. 44

Nomina Commissario ad Acta ai sensi dell' art. 11, c. 3 della L.R. 31/2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n.7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art.42;

VISTA la l.r. n. 31/2015, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e delle altre disposizioni statali in materia, è stata disciplinata la "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e riordinate le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;

VISTA la l.r. n. 9/2016, recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", con la quale la Regione Puglia provvede al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio.

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 9/2016 che impone alle amministrazioni comunali, a seguito di domanda individuale degli interessati, il collocamento nei propri organici del personale dichiarato soprannumerario dalle province o, comunque, inserito nell'apposito portale ministeriale, fino alla concorrenza della capacità assunzionale relativa alle annualità 2015 e 2016 (c. 2);

VISTO il comma 5 della medesima disposizione ai sensi del quale "Ai comuni destinatari delle istanze di cui al comma 3 che risultino inadempienti, decorsi trenta giorni dal ricevimento dell'istanza individuale, si applicano, a iniziativa della Sezione regionale enti locali, i poteri sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 3, della l.r. 31/2015.";

VISTO l'art. 11, co. 3 della l.r. n. 31/2015, in virtù del quale "L'esercizio del potere sostitutivo nei confronti degli Enti locali viene esercitato dalla Regione con le seguenti modalità:

- a) invito della Regione all'Ente locale a relazionare, in merito all'inadempimento, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione;
- b) nel caso di mancato riscontro nel termine di cui sopra, ovvero di rilevata inadempienza al provvedimento conclusivo richiesto, la Regione comunica all'Ente locale inadempiente, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'avvio del procedimento sostitutivo diffidando l'Ente ad adempiere entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione;
- c) il Presidente della Giunta regionale, decorso inutilmente il termine di cui alla lettera b), nomina un commissario ad acta per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi, individuandolo tra i dirigenti e i funzionari regionale competenti per materia. Il commissario ad acta si avvarrà della collaborazione dell'Ente locale interessato" ;

VISTE le comunicazioni di avvio del procedimento nei confronti del Comune di Fasano (BR) prot. AOO_092/00031 del 17/01/2017 e prot. AOO_092/00032 del 17/01/2017, per il sig. PEPE Vito e per il sig. VALENTINI Saverio, e decorso inutilmente il termine di cui alla lettera b) dell'art. 11, co. 3 della l.r. n. 31/2015;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione del Commissario ad Acta, in conformità a quanto previsto dalla disposizione innanzi richiamata, per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi del procedimento de quo, individuandolo tra i dirigenti e i funzionari regionale competenti per materia;

Tutto quanto su premesso,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di nominare quale Commissario *ad Acta* per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi del procedimento avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 3 della legge regionale n. 31/2015, per l'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 3, c. 3 della l.r. n. 9/2016 gravante nei confronti dell'amministrazione comunale di Fasano (BR) il dott. Giovanni Tria, dirigente regionale;
2. di dare atto che il Commissario ad Acta si avvarrà, oltre che della struttura regionale del personale, della collaborazione dell'Ente locale interessato;
3. di notificare il presente provvedimento all'amministrazione comunale di Fasano (BR) interessato e al soggetto nominato.
4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel B.U.R.P.

Bari, addì 1 FEB. 2017

EMILIANO